



LISTA CIVICA
SORIANO BENE COMUNE
SANTE ALIBRANDI SINDACO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
2021-2026



INTRODUZIONE: I NOSTRI VALORI.....	2
RISORSE ECONOMICHE	4
MANUTENZIONE E DECORO DEL PAESE	6
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	7
URBANISTICA, VIABILITÀ E PARCHEGGI.....	9
SPORT E STRUTTURE SPORTIVE/AGGREGATIVE	10
AGRICOLTURA, COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE.....	11
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, RIFIUTI E RISPARMIO ENERGETICO	13
SERVIZI SOCIALI, INFANZIA, GIOVANI, SCUOLA, FAMIGLIA, ANZIANI E PARI OPPORTUNITA'	15
VIGILANZA, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE.....	17
TURISMO, CULTURA, MANIFESTAZIONI PATROCINATE DAL COMUNE	19
TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA.....	22
INVITO AGLI ELETTORI	23

INTRODUZIONE: I NOSTRI VALORI

Come cittadini ci siamo chiesti se era possibile continuare a vivere in un contesto amministrativo fatto di superficialità e arroganza nei confronti di chi è diverso o la pensa diversamente da te.

Come cittadini abbiamo osservato Consigli Comunali deserti, completamente privi di partecipazione, regole statutarie completamente disattese, norme legislative eluse, diritti delle donne calpestati. Come se ci fosse stato un disegno preordinato per rendere il Comune un “bene personale” e di pochi.

Come cittadini abbiamo risposto al nostro senso di **RESPONSABILITÀ** verso il Paese.

Come amministratori siamo convinti che i Sorianesi, allontanati dalla cosa pubblica per ben dieci anni, abbiano oggi la voglia e il desiderio di conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Come amministratori abbiamo un preciso metodo di lavoro per raggiungere la **RINASCITA DEL BENE COMUNE**. Obiettivi concreti e verificabili, che rispondono alle reali esigenze dei Sorianesi e del nostro territorio.

Come amministratori sentiamo su di noi il dovere di rispettare il territorio e i cittadini che ci abitano: Soriano non è solo Soriano. Soriano è anche Chia, S.Eutizio, Santarellino e La Fornacchia. Ci assumiamo l’impegno di trattare le tematiche provenienti da ogni parte del Paese, Frazioni comprese, con criteri di trasparenza, proporzionalità ed equità.

Come amministratori, pur nelle nostre diversità culturali e di pensiero, siamo accomunati da quei valori umanitari e fondamenti comuni sia per il mondo cattolico che per quello laico, quali la dignità dell’individuo e la solidarietà. **A garanzia che nessuno sia lasciato indietro.**

Il solito cambiamento o qualcosa di diverso?

Abbiamo tracciato **un Programma che diventerà un PIANO OPERATIVO** sulla base della verifica della situazione economica/finanziaria. Le azioni saranno di breve, medio e lungo termine.

I cittadini saranno costantemente informati su cosa sta facendo il Comune. Esistono strumenti informatici che consentono di fare ciò in tempo reale e praticamente a costo zero: li sfrutteremo a fondo prendendo l’esempio da Comuni più virtuosi.

Zero consumo di suolo, puntando alla valorizzazione dell’esistente

Se a Soriano ci sono la Faggeta, Palazzo Chigi e il Castello, a Sant’Eutizio c’è il Convento, al Santarellino Corviano e a Chia Fosso Castello. Una filastrocca? No. **Una sensata constatazione per dire che il nostro paese è ricco di beni che attendono solo di essere valorizzati. E non sono solo quelle citate, tutt’altro.**

Soriano Bene Comune è fermamente convinta che, quando possibile, debba essere **posto un freno al “consumo del suolo”**. Nel contempo si avverte la forte necessità, amplificata dall’emergenza sanitaria che stiamo vivendo, di **nuove strutture per la socializzazione delle persone**. Nuove strutture che potrebbero essere **realizzate in contenitori e spazi esistenti** che attendono solo di essere riportati agli antichi splendori con la giusta destinazione.



Qualche critico potrebbe accusarci di essere dei sognatori in quanto molti di questi spazi non sono di proprietà comunale. Rispondiamo ricordando che anche il Castello Orsini pur non essendo del Comune veniva sfruttato con i dovuti accordi, oppure che proprietà comunali (vedi il Convento della Madonna del Poggio) sono state cedute a privati sempre con l'unica finalità di ottenere la giusta valorizzazione del bene.

Muovendo da questo ragionamento **Soriano Bene Comune** si impegnerà a dialogare con tutti i **soggetti pubblici/privati che possiedono, a vario titolo, beni che se recuperati potrebbero soddisfare primari interessi dei cittadini**: questo è l'impegno di Soriano Bene Comune.

Un unico territorio, gestito con proporzionalità ed equità

Nei capitoli seguenti troverete una vistosa mancanza: il capitolo **FRAZIONI**, presente da anni in tutti i programmi amministrativi, copiato e ricopiato ogni volta. **Soriano Bene Comune ritiene che questo approccio sia ormai superato.**

I temi da noi trattati sono trasversali, validi per tutti i cittadini senza alcuna distinzione geografica. Alcuni **progetti peculiari** presentati nelle prossime pagine (Fosso Castello, Convento, area eventi Santarelli, ecc.) sono ovviamente **legati ai luoghi specifici, dunque alle frazioni**; altri progetti esemplificano **idee perfettamente replicabili tanto nel centro quanto nelle frazioni** (es. playground, asilo nido, ecc.); altri ancora **riguardano per loro definizione il territorio nella sua interezza** (es. transizione ecologica dell'agricoltura, welfare, manutenzione e decoro, ecc.).

Un unico territorio, gestito con proporzionalità ed equità: questo è quello in cui crede Soriano Bene Comune.

Mentre si lavora per l'Oggi si progetta per il Futuro

Lo si farà con il **pieno coinvolgimento dei cittadini, singoli e nelle forme associative/organizzative.** Chiediamo ai giovani come vorrebbero il loro Paese. Soriano ha bisogno di riscoprire la socialità ed ha quindi bisogno di spazi aggregativi sia all'aperto che al chiuso. Dobbiamo dare risposte anche alla popolazione della cosiddetta "terza età", sempre più numerosa. Dobbiamo renderci conto quale sia il reale grado di sicurezza del Paese e se sia necessario investire di più su questo tema.

Durante la nostra presentazione abbiamo preso l'abitudine di ricordare le "giornate" dedicate ai vari temi. A qualcuno sarà sembrato un "vezzo", la verità è che noi crediamo che il semplice ricordo di una "giornata" sia utile per creare una maggiore sensibilità in tutti noi, rendendoci consapevoli e solidali su un determinato tema. Perché quindi non dedicargli la giusta attenzione con dibattiti, incontri, mostre? **Un Paese consapevole e solidale è quello che vorremmo creare.**

Il nostro programma, sviluppato in vari capitoli partendo dal reperimento delle risorse economiche, con temi specifici ma trasversali tra loro, segue un comune filo conduttore:

**RENDERE SORIANO PIÙ BELLA PER NOI
E PIÙ ATTRAENTE PER CHI CI GUARDA DA FUORI**

RISORSE ECONOMICHE

Il primo atto della futura amministrazione comunale sarà quello di effettuare un “audit di bilancio” per accertare la reale consistenza e la natura dei diversi impegni comunali già presi.

Partendo dalla situazione del bilancio comunale, verificheremo quali siano gli interventi prioritari da realizzare, **quali interventi ereditati da concludere**, dando agli stessi il giusto valore per i benefici che porteranno alla Comunità.

Solo di seguito si potranno fare tutte le valutazioni del caso ovvero porre in essere eventuali piani di revisione della spesa per eliminare sprechi o inefficienze (es. valutare la congruità di alcuni costi vivi con la ricerca di eventuali nuovi gestori, il costo di alcune iniziative e l’effettiva ricaduta di benefici sulla comunità, il risparmio energetico nelle utenze ancora non efficientate, ecc.).

Il nostro impegno è quello di non aumentare ulteriormente la pressione delle imposte comunali e non incidere sulle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Come in ogni famiglia, le risorse economiche limitate impongono delle scelte. Così **l’Amministrazione Comunale dovrà necessariamente fare delle scelte e indicare delle priorità**.

La strada maestra è quella di reperire risorse presso gli Enti sovracomunali (Regione, Stato, Europa...) ma per fare questo bisogna creare una struttura comunale credibile e specializzata in questa ricerca che dovrà essere continua.

I nostri obiettivi:

- **Razionalizzazione** dell’uso degli spazi/locali pubblici;
- **Riduzione degli sprechi** della macchina comunale;
- Istituzione della **delega/servizio di Ricerca Finanziamenti e Bandi Europei**, ovvero un consigliere che si occupi di monitorare la partecipazione a bandi europei, regionali e altre iniziative per il reperimento di nuove risorse;
- **Lotta all’evasione** delle imposte comunali;
- Forte ricorso a strumenti di **incentivazione o reperimento risorse adatti ad Enti locali (es. Conto Termico, ArtBonus, ecc.)**;
- Attuazione del **Baratto Amministrativo** per ottenere servizi dai cittadini;
- Ricorso ai **Patti di Collaborazione** per la gestione dei Beni Comuni con i cittadini.

APPROFONDIMENTO: il team per la ricerca di finanziamenti

Alcuni dati per dimostrare la retrocessione del Paese possono essere la misura dei finanziamenti ottenuti.

La nostra lista ritiene fondamentale creare **un team dedicato alla ricerca e alla concessione di finanziamenti pubblici di Regione, Provincia e Comunità Europea**. Infatti soprattutto i fondi europei possono rappresentare un’opportunità davvero significativa per il nostro territorio per realizzare progetti di sviluppo in campo culturale, turistico, ambientale, economico e



dell'innovazione (ci riferiamo soprattutto al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, attraverso i bandi regionali PSR e al Fondo Sociale Europeo).

Il punto di partenza però consta nell'amara considerazione che in questi anni il Comune di Soriano nel Cimino ha perso troppe opportunità e importanti risorse, nonostante le nostre sollecitazioni e suggerimenti.

Si sta aprendo una stagione nuova: la Programmazione Regionale 2018-2030, unita agli obiettivi dell'Agenda 2030 ha dato vita alla Programmazione Regionale Unitaria 2021-2027 che ci riguarderà direttamente nei prossimi anni.

Le stime relative alle somme a disposizione della nostra Regione parlano di circa 6,5 miliardi di euro per il Lazio.

È fondamentale prepararsi a richiedere, ottenere, gestire e impiegare questa mole di fondi europei e le risorse aggiuntive previste da Next Generation EU, declinate nel PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: si tratta di un'occasione unica per il nostro paese.

Per il futuro occorre cambiare passo se vogliamo recuperare il gap che ci separa dalle comunità vicino alla nostra.

MANUTENZIONE E DECORO DEL PAESE

INIZIAMO DA UNA COSA SEMPLICE MA IMPORTANTISSIMA:

IL DECORO DEL PAESE.

PARTIAMO DA LONTANO...

C'è un tema che a noi preoccupa non poco e che in questi ultimi anni non è stato mai affrontato in nessun modo. **Soriano è in pesante regressione demografica, il nostro Paese sta morendo.** Tutti gli indicatori demografici dicono questo. Nel 2010 il Paese sembrava destinato a raggiungere i 9.000 abitanti dopodiché abbiamo iniziato a regredire. Nel 2010 eravamo 8.722, il 31/12/2020 siamo 8.076 con una perdita quindi di circa 700 abitanti.

Minori abitanti significa minori consumi, più case sfitte o inutilizzate, minori investimenti, meno negozi. L'età media dei sorianesi si sta alzando, quindi il paese tende a invecchiare con tutte le conseguenze del caso. Un tema scomodo da proporre in una campagna elettorale: forse sarebbe più opportuno non parlarne e scriverne. Ma questo non è il nostro "metodo di lavoro".

I problemi si affrontano con dei progetti, che si seguono e portano a compimento utilizzando la competenza, esperienza ed abnegazione di ogni componente della Lista.

Come si combatte quindi la regressione demografica? Va combattuta sotto ogni forma con politiche sociali, salariali e di lavoro che aiutino concretamente i giovani, soprattutto quelli che vogliono metter su famiglia e gioire grazie a una delle più belle cose che la vita ci riserva: la nascita di un figlio, di una figlia.

Quello che possiamo fare noi nel nostro paese è **far diventare Soriano più attraente sviluppando i suoi punti di forza.** La relativa vicinanza a Roma, il collegamento ferroviario e autostradale di Orte, la presenza della Casa della Salute, la vicinanza a Viterbo e all'Università della Tuscia, non ultimo la sua bellezza e il patrimonio storico, culturale ed ambientale.

Soriano parte da buone basi, farlo diventare più bello e più accogliente lo renderebbe ancora più attraente per molti.

Oltre che l'**efficienza della macchina amministrativa** e la **quantità e qualità di servizi a disposizione dei cittadini** (che verranno approfonditi come meritano nelle pagine successive), **influiscono sull'attrattività del nostro paese anche piccole grandi cose** come: pulizia delle strade, sfalci, sistemazione delle fioriere, manutenzione dei giardini pubblici, segnaletica, sentieristica, cestini per immondizia lungo i percorsi pedonali... Le operazioni di **manutenzione ordinaria** saranno oggetto di un'attenta pianificazione con il coinvolgimento della **multiservizi SAM, dei privati, dei percettori di reddito di cittadinanza, delle Associazioni operanti nel Paese attraverso i Patti di Collaborazione.**

Tutto sarà **più trasparente e chiaro**: introdurremo un **calendario degli interventi SAM**, compresi quelli di disinfestazione e derattizzazione, con **possibilità per i privati di accedere ad analogo servizio** in modo da aumentare le attività affidate a SAM, dunque il fatturato e la forza lavoro.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE

Il territorio di Soriano è particolarmente esteso ed articolato se solo si pensa alla differenza altimetrica (dai 24 metri s.l.m. ai 1053 s.l.m. del Monte Cimino), alla presenza di ben quattro frazioni, al patrimonio immobiliare ampio e variegato (dal Castello Orsini alle Scuole, dal Duomo al Municipio, ecc.): tanti edifici pubblici da gestire e mantenere ma nel contempo anche un territorio ricco di testimonianze archeologiche storiche e naturalistiche.

La **programmazione delle opere pubbliche** sarà coerente con le necessità del territorio e le capacità economiche dell'amministrazione, con un concreto impegno al fine di reperire i finanziamenti pubblici (verificando i bandi ai quali l'Amministrazione potrà accedere, utilizzando incentivi statali, ecc.).

Particolare attenzione sarà posta per la **manutenzione ordinaria degli edifici scolastici**: si cercherà quindi di raggiungere accordi con ditte locali per organizzare interventi periodici e su chiamata limitando il ricorso alla burocrazia del Comune ma coinvolgendo direttamente la Scuola.

L'**ampio ricorso ai Patti di Collaborazione** consentirà di ottenere il massimo beneficio dalla sinergia con le associazioni di volontari che già si prodigano attivamente nella tutela e valorizzazione del territorio.

I nostri obiettivi, in sintesi:

- Seria e sistematica **ricognizione dello stato manutentivo degli edifici pubblici**, con particolare attenzione per quelli scolastici e per le infrastrutture sportive, in particolare per la Biblioteca Comunale;
- Evitare al massimo il consumo di suolo, cercando **di riutilizzare e valorizzare edifici esistenti invece di realizzarne di nuovi**, siano essi strutture pubbliche o private;
- **Abbattimento delle barriere architettoniche** negli edifici pubblici tramite PEBA, Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche;
- Riqualficazione dei **camminamenti pedonali nel centro e nelle frazioni**, previo accurato censimento delle criticità: uno di questi è il Giro del Sor Pasquale, ma anche Via E. Monaci, ecc.;
- Rivitalizzazione della piazza e dei luoghi naturali di aggregazione dell'intera comunità sorianese tramite **adeguate politiche di pedonalizzazione temporanea**;
- **Miglioramento della segnaletica toponomastica e stradale**, introduzione di **cartelli luminosi a messaggio variabile** negli snodi fondamentali del paese e frazioni che possano comunicare in tempo reale utili informazioni (chiusure traffico, emergenze, ecc.);
- Realizzazione di aree per lo **sgambamento e la socializzazione dei cani**;
- **Revisione del verde urbano**, previa diagnosi delle criticità e progettazione delle opere di manutenzione, con conseguente **rimozione delle alberature ormai pericolose e piantumazione di specie autoctone in sostituzione**;
- Valorizzazione e **infrastrutturazione a scopo turistico delle aree di archeotrekking del nostro territorio**: Fosso del Mandrione, Fosso Castello (probabilmente il più famoso e frequentato, in sinergia con l'Università Agraria di Chia in modo da rendere il legame tra



il sito e la frazione ancora più forte, tenendo conto della presenza di Pasolini in ottica di Parco Letterario), Monumento Naturale di Corviano (in stretto rapporto con la frazione Santarello che ne costituisce la porta di accesso) senza dimenticare la Faggeta Patrimonio UNESCO e l'Ostello Acquamaggiore;

- Interventi di **manutenzione sui cimiteri, previo censimento cimiteriale** che consenta di individuare le criticità e le potenzialità di razionalizzazione, in modo da definire una strategia operativa di lungo periodo;
- Identificazione di **spazi aggregativi** nelle frazioni e realizzazione di un spazio aggregativo per il Capoluogo;
- **Prosecuzione dei lavori** di restauro di Palazzo Chigi Albani e realizzazione degli interventi su Castello Orsini come concordato con il Demanio, comprensivi **di campagna di rilievo BIM (Building Information Modeling) e diagnosi** al fine di ottenere un **dossier completo delle opere**, utile all'individuazione di future destinazioni d'uso ed alla facilitazione della successiva progettazione, **sul modello di quanto fatto dal Demanio in casi analoghi**.

URBANISTICA, VIABILITÀ E PARCHEGGI

L'urbanistica a Soriano è ferma da un decennio: l'ultimo atto degno di nota è l'approvazione del PPCS, Piano Particolareggiato del Centro Storico. Da allora più nulla è stato fatto.

E' un problema molto grave perché essere fermi nell'urbanistica significa essere fermi nella pianificazione del futuro del nostro territorio e non avere alcuna idea per il domani.

Soriano ha bisogno di aggiornare il proprio **PRG (Piano Regolatore Generale)** recependo la legge regionale sulla Rigenerazione Urbana, così da consentire più agevolmente ampliamenti e cambi di destinazione d'uso che rendano più dinamico lo sviluppo immobiliare a consumo di suolo zero. Deve inoltre essere affrontata con serietà la disponibilità e la destinazione d'uso delle aree verdi urbane, ovvero i parchi pubblici e privati che fanno parte del tessuto cittadino e meritano una forte valorizzazione: il più famoso è il Parco degli Oleandri, che può diventare il fiore all'occhiello del nostro paese e rappresenta una enorme occasione sempre rimandata.

Il **PPCS (Piano Particolareggiato del Centro Storico)** è stato approvato nel 2012 ma non è mai stato reso un vero strumento di rinascita e riqualificazione del nostro centro storico: è necessario prendere spunto da quei Comuni, soprattutto in Umbria e Toscana, che attraverso una intelligente formulazione e applicazione di questo piano hanno dato nuovo stimolo alla rigenerazione immobiliare delle aree vincolate (incentivi, sgravi fiscali, supporto ai nuovi residenti, semplificazione e chiarezza autorizzativa, ecc.).

Soriano ha un estremo bisogno di un **PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)** attraverso il quale venga compiuta una seria analisi sulle necessità di percorsi pedonali, mobilità pubblica e privata, viabilità, parcheggi, posizione e numero di colonnine di ricarica elettrica, risalite meccaniche verso il centro storico, ecc. Questo strumento consente di individuare, oltre a progetti più piccoli (es. parcheggi e marciapiedi in Via del Giardino, Via E.Monaci, ecc.), i **grandi progetti** nei quali, previa condivisione con la popolazione, sia conveniente investire come ad esempio:

- Parcheggio multipiano **Papacqua** e risalite meccaniche fino a Via Papacqua e Piazza V.Emanuele II;
- Parcheggio **Campo Sportivo** o parcheggio multipiano **Via del Giardino** con risalite meccaniche fino a Giardinetti e Castello Orsini;
- Parcheggio **Cacchiaretta** con percorso pedonale fino a Piazza V.Emanuele II.

Tali opere verranno pianificate, condivise con la cittadinanza, dunque progettate, autorizzate e realizzate su un orizzonte pluriennale. E' inoltre fondamentale progettare le opere capaci di **limitare l'impatto delle Strade Provinciali nei nostri centri urbani (es. Sant'Eutizio)**.

L'implementazione di un **PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche)** consentirà di individuare le criticità presenti sul territorio dal punto di vista dell'accessibilità, dunque pianificarne la risoluzione accedendo a specifici fondi regionali.

Infine, tutti questi piani devono essere integrati in **una unica base cartografica digitale GIS**, che consenta l'interrogazione degli strumenti di gestione del territorio in maniera semplice e agevole sia da parte dei tecnici comunali che da parte della cittadinanza, in un'ottica di trasparenza ed efficienza.

SPORT E STRUTTURE SPORTIVE/AGGREGATIVE

La creazione di impianti sportivi, necessari allo sviluppo psicofisico dei bambini e dei ragazzi, è fondamentale e necessaria in una comunità civile e, sotto questo profilo, è da tanto tempo che a Soriano non vengono realizzate strutture idonee e al passo coi tempi: **Soriano Bene Comune ha intenzione di rimediare a questa mancanza.**

Lo sviluppo e la crescita di ogni essere umano di ogni paese, città, nazione, passa necessariamente attraverso lo sport e l'aggregazione, sia per potenziare il fisico che per sviluppare la capacità di stare insieme, alla base dei rapporti sociali a tutti i livelli.

Soriano ha bisogno di nuovi spazi di aggregazione e per lo sport se vuole diventare un Paese più attraente: **siamo carenti di infrastrutture per la pratica libera di sport e attività motoria**, locali e spazi per discipline come il tiro con l'arco, spazi dedicati ai nostri gruppi storici, ecc.

I nostri obiettivi sono:

- Mettere la persona giusta al posto giusto: un **Assessore/Consigliere Delegato che abbia specifica esperienza** e porti avanti un rapporto costante e quotidiano con gli imprenditori, le ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) e tutti i Volontari che in qualunque forma operano nel mondo dello sport;
- Rendere lo sport volano per il turismo e la conoscenza del Paese. Superare l'attuale impostazione che si concentra su un'unica manifestazione (Premio Calabrese) che drena risorse per più di euro 10mila all'anno, ripensando questa manifestazione per creare vere opportunità e sostenere realmente il settore con **iniziative, raduni, eventi di portata nazionale da ospitare a Soriano con il relativo indotto** (atleti, famiglie, ecc.);
- Risolvere le criticità degli **spogliatoi del Campo Comunale "Celso Perugini"**, che versano oggi in uno stato inaccettabile.
- Riorganizzare, bonificare e pulire le **aree inutilizzate** intorno al Campo di Calcio;
- **Riconoscere pari dignità ai cosiddetti "sport minori"**, sostenendone la crescita e la diffusione, dando la giusta attenzione alle nuove realtà come il padel, softair, paintball... e ad attività più conclamate come il tennis, tiro con l'arco (che merita una menzione speciale per la tradizione che ha nel nostro paese e per i risultati ottenuti dai nostri arcieri in Italia e non solo), il basket, il volley, il ciclismo,...

Al livello di nuove infrastrutture sportive, intendiamo puntare su:

- Progettazione e realizzazione di un nuovo **playground** rivolto alle scuole e ai ragazzi, ad ingresso libero, per la pratica libera di sport e attività motoria nell'area adiacente alla **Palestra Comunale** (cosiddetto "Concia 2.0"), creando un **modello da replicare altrove**;
- Progettazione e realizzazione di un **"Parco Avventura"** per ragazzi presso la Frazione di **S.Eutizio**, cercando di ricavare aree per l'aggregazione giovanile ed associativa presso le strutture del **Convento** in collaborazione con i Frati Passionisti, in un'ottica di rifunzionalizzazione e recupero di questo prezioso complesso, a consumo di suolo zero;
- Miglioramento della fruibilità dell'area eventi e dell'edificio polifunzionale al centro del **Santarello**, attualmente molto limitata.

AGRICOLTURA, COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'attuale crisi economica rende indispensabile lo sviluppo di azioni concrete con la necessaria **collaborazione di altri soggetti/attori**, infatti le competenze e gli strumenti nelle mani del Comune sono limitati.

Tuttavia, nell'immediato, la nostra preoccupazione sarà quella di preservare in ogni modo l'attuale occupazione con l'adozione di politiche di sostegno alle attività con sgravi di tasse e tributi comunali, nonché mettere a disposizione **spazi e locali pubblici per iniziative di coworking in smartworking** per i lavoratori del terziario avanzato che possono optare per tale scelta, siano essi originari di Soriano (dunque evitano di emigrare) oppure famiglie in fuga dalle città.

E' inoltre necessario **sostenere l'artigianato e l'agricoltura locale** con degli spazi, anche virtuali, ad essi dedicati con finalità di promozione e diffusione di **prodotti a km zero**.

Su questo punto è bene aprire un approfondimento: lo Statuto Comunale, all'art. 2, comma 4, indica tra le finalità che deve perseguire il Comune anche la *"tutela, conservazione e promozione [...] delle tradizioni culturali [...] la valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, [...] per la realizzazione del bene comune"*.

Riteniamo quindi che sia compito del Comune intraprendere attività che, nel rispetto della legge e delle competenze dell'Ente, perseguano la **valorizzazione del patrimonio di tradizioni**, cognizioni ed esperienze relative alle **attività agroalimentari** riferite a quei prodotti, sagre e manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo **di particolare interesse pubblico**.

Si tratta di un'attività, come tante altre, attualmente del tutto inesistente: Soriano Bene Comune si impegna ad imporre **un deciso cambio di direzione**, nella consapevolezza che tutto ciò si possa concretizzare in **riconoscimenti, conferiti da enti terzi, al nostro comparto agri-turistico**.

Il Comune deve conoscere e individuare le originali e caratteristiche produzioni agroalimentari e loro lavorazioni che, per la loro loro rilevanza, siano **meritevoli di evidenza pubblica**. E' inoltre possibile valorizzare tali produzioni attraverso l'istituzione di un marchio di esclusiva proprietà comunale che contribuisca a riconoscere tali prodotti, ovvero il De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine).

Fatto questo, i prodotti devono essere promossi nelle forme previste dalla legge, al fine di garantire il mantenimento delle loro qualità, attraverso l'istituzione di un albo comunale delle produzioni agro-alimentari e di un registro De.C.O.. Avere questo riconoscimento deve costituire vanto per chi lo riceve e sicurezza in termini di **attestazione dell'origine del prodotto**, oltre alla sua composizione e la sua produzione effettuate secondo apposito disciplinare.

Il Comune, al fine di perseguire le finalità previste dallo Statuto, deve **promuovere e sostenere iniziative esterne** anche attraverso interventi finanziari, nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio, e ricercare forme di sponsorizzazione da parte di Enti, soggetti singoli ed associati, a favore delle associazioni che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni e delle attività agro alimentari e che non abbiano alcun fine di lucro.

Per ciò che concerne l'agricoltura, è obbligo del Comune accompagnare il settore nel percorso di **transizione ecologica verso un metodo di coltivazione più sostenibile**, sia dal punto di vista



ambientale che economico e sociale. La produzione integrata, l'attivazione e il mantenimento del biologico, la limitazione dell'utilizzo di fitofarmaci, ecc. sono tutte iniziative che il Comune potrà portare avanti nel rispetto degli imprenditori agricoli, dei cittadini e soprattutto dei protocolli provinciali che già disciplinano la materia, **investendo in informazione e formazione** degli attori principali anche grazie al sostegno dei **fondi dell'Unione Europea** per questi specifici settori.

I **commercianti e artigiani** manifestano a più riprese **istanze e richieste** per aumentare la clientela e dunque il giro d'affari: alcune di queste riguardano il **mercato settimanale**, del quale verrà pianificata la fattibilità dello spostamento in un'area più appetibile e con maggior ricaduta economica per le altre attività (Piazza V. Emanuele II). Altro punto importante riguarda la **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti): l'adozione della **tariffa puntuale** consentirà anche ai commercianti di pagare in maniera equa e proporzionale rispetto alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti. Per i commercianti è inoltre fondamentale **saper accogliere i turisti, a maggior ragione quelli stranieri**, in maniera da soddisfarli e fidelizzarli: Soriano Bene Comune intende mettere a disposizione dei commercianti una serie di strumenti per **migliorare la loro conoscenza della lingua inglese**, rendere la loro attività più pronta ad accogliere turisti stranieri, ecc. Altro punto fondamentale è **la politica dei parcheggi e delle strisce blu**: è necessario revisionare completamente il sistema in funzione delle attività commerciali che più ne beneficiano: rimborso parcheggio in caso di acquisto, primi minuti gratuiti, tariffa progressivamente più elevata per evitare lunghe soste, ecc...

Una attenzione particolare merita infine la nostra **Zona Industriale sita in Località Sanguetta**: è un'area dalle enormi potenzialità, posizionata a pochi passi dalla SS675, dotata di svincolo dedicato. La sua valorizzazione e il suo sviluppo è ormai fermo da anni: **è necessario riprendere le fila del discorso, utilizzando strumenti nuovi (es. Comunità Energetiche) per aumentarne l'attrattività** e dunque la presenza di aziende che possano creare posti di lavoro per i cittadini del nostro territorio.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, RIFIUTI E RISPARMIO ENERGETICO

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile proposti dall'ONU nella sua Agenda 2030 sono destinati a diventare sempre di più il faro che guiderà il futuro di tutti noi a tutti i livelli, nessuno escluso.

Soriano Bene Comune intende promuovere e adottare ogni pratica di buona amministrazione ispirata alla **sostenibilità ambientale**, alla partecipazione dei cittadini e al **cambiamento dal basso**, seguendo quanto previsto dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

Stimolando infatti l'adozione di nuovi stili di vita dei cittadini si garantiscono risparmio economico, riduzione del consumo di energia e di produzione dei rifiuti e contemporaneamente si migliora la qualità della vita delle persone (es. ad un miglioramento della raccolta differenziata corrisponderebbe un minor costo per il cittadino).

Il primo passo sarà quello di predisporre un **"audit energetico"**, ovvero un'analisi energetica approfondita per conoscere e quindi intervenire efficacemente sulla situazione e con l'obiettivo di perseguire un risparmio energetico.

Solo di seguito si potranno **programmare interventi a breve e a lungo termine in una visione d'insieme**, sfruttando tutti gli incentivi disponibili (es. **Conto Termico** per la riduzione del consumo energetico degli edifici pubblici) e le nuove opportunità (es. **Comunità Energetiche**), al fine di ridurre i consumi energetici del nostro Comune e dunque le emissioni inquinanti. Le iniziative già intraprese verranno monitorate e migliorate (es. Project Financing **impianti termici**) mentre quelle mai tenute in considerazione fino ad oggi verranno rapidamente implementate (es. **efficientamento della pubblica illuminazione tramite LED**).



Soriano Bene Comune intende impegnarsi affinché venga adottata nel tempo più breve possibile la **TA.RI.P., ovvero la Tassa sui Rifiuti Puntuale**: in questo modo è possibile incentivare il cittadino a differenziare di più e meglio, in modo da aumentare la percentuale di rifiuti riciclati che a Soriano, secondo il Catasto Rifiuti ISPRA, si attestava intorno al 60% nel 2019. Alla TA.RI.P. saranno affiancate ulteriori iniziative quali la creazione di un'**isola per il conferimento del rifiuto differenziato h24** sia per residenti che per non residenti, con accesso videosorvegliato tramite tesserino.

Dal punto di vista dei rifiuti è inoltre fondamentale chiudere il più possibile il ciclo a "km zero" per evitare ulteriori impatti inquinanti sull'ambiente dovuti al trasporto: è il caso dei **residui da sfalci, potature, lavorazioni agricole e boschive** che possono essere trasformati in **cippato** (combustibile sostitutivo o complementare ai gusci di nocciola) tramite apposita lavorazione: l'acquisto di tale macchinario, in dotazione a SAM, consente di **ridurre il conferimento di rifiuti da biomassa e trasformarli in combustibile a zero emissioni**.

SERVIZI SOCIALI, INFANZIA, GIOVANI, SCUOLA, FAMIGLIA, ANZIANI E PARI OPPORTUNITA'

Il Comune è il primo luogo in cui spesso si manifestano le istanze ed i problemi della cittadinanza relative alla sfera sociale: dai servizi per l'infanzia a quelli per la famiglia, dal sostegno agli anziani fino all'aiuto ai cittadini più in difficoltà. L'attuale crisi economica, con il suo protrarsi negli ultimi cinque anni, ha fiaccato la capacità di tenuta delle famiglie e aumentato la necessità di ausili e contributi, anche economici, a favore di chi si trova in difficoltà (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.). Soriano Bene Comune ritiene che sia fondamentale avere una **reale conoscenza analitica dei bisogni dei cittadini**: è l'unico modo per offrire servizi qualitativamente e quantitativamente adeguati alla situazione nel nostro Paese.

Negli ultimi dieci anni il tema della **decrecita demografica** non è stato mai portato in Consiglio Comunale e questo la dice lunga di come i "servizi sociali" (e gli effetti ad essi legati) siano stati affrontati dall'Amministrazione uscente.

Dal momento in cui è terminato il servizio **asilo nido** privato, il Comune non si è attivato per porre rimedio al problema. Solo in prossimità della campagna elettorale è stato "progettato" un asilo nido (che non ha partecipato a bandi nazionali ma verrà finanziato tramite mutuo) il cui dimensionamento non è stato effettuato sulla base di indagini pubbliche con il supporto della cittadinanza.

La recente pandemia ha dimostrato ancora di più le opportunità che centri come il nostro (vicini alle vie di comunicazione e alla Capitale, forniti di servizi, con offerte immobiliari di varia natura, immersi nella natura, ecc.) possono avere dalla **crescente diffusione dello smartworking**: Soriano può diventare **attraattivo sia per le giovani famiglie sorianesi** (che non devono essere costrette ad andarsene) sia **per quelle provenienti dalle città** (in cerca di contesti migliori dove far crescere i propri figli).

L'età media del nostro paese, così come quella dell'intera nazione, sta progressivamente aumentando: è fondamentale mettere in campo **politiche di "invecchiamento attivo"**, che riducano le conseguenze negative del passare degli anni e mantengano i nostri anziani sempre più integrati all'interno della comunità.

Nel rispetto delle reciproche competenze ed autonomie, il **sostegno al mondo della scuola** dovrebbe concretizzarsi con contributi materiali al fine di ridurre gli interventi delle famiglie con contribuzioni volontarie.

Vogliamo **imporre un metodo che dall'emergenza porti alla prevenzione**, con un'osservazione analitica dei bisogni della persona secondo le varie fasce di età e le condizioni socio-economiche.

I nostri obiettivi sono:

- **Conoscenza profonda dell'andamento demografico** per sviluppare adeguate strategie;
- Conoscenza analitica, quantitativa e qualitativa, della **situazione socio-economica delle fasce più deboli della cittadinanza**, in sinergia con le realtà già attive su questo fronte (Caritas, Croce Rossa, Misericordia, ecc.) per sviluppare adeguati programmi di sostegno;
- **"Registro degli Assistenti Familiari"** per facilitare l'incontro fra domanda ed offerta;

- Organizzazione del servizio **“Taxi Sociale”** per consentire alle fasce più deboli della popolazione di raggiungere destinazioni sensibili (strutture sanitarie, uffici, ecc.);
- Adesione al progetto **“Dopo di Noi”**;
- Supporto materiale alla crescita dei giovani cittadini nella **fascia 0-18 anni**;
- **Cantieri Culturali per i giovani**: corsi, laboratori e workshop per la promozione e alla produzione artistica giovanile;
- Redazione del **PEBA, Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, che individua e localizza le situazioni di criticità stimandone la gravità/priorità di risoluzione, nonché la spesa per l’intervento, così da accedere a specifici fondi Regionali;
- Definizione delle necessità reali (utenti, orari, ecc.) insieme alle famiglie, così da **progettare il servizio asilo nido** (dunque non solo l’eventuale nuovo edificio ma l’intero servizio) nella maniera più consona, prendendo spunto da realtà virtuose e apprezzate (es. Canepina);
- **Sostenere i pendolari e i lavoratori in smartworking** anche in maniera materiale, ovvero realizzando appositi spazi, così da limitare l’emigrazione di giovani famiglie sorianesi e attirare nuove famiglie in fuga dalla città;
- In stretta collaborazione con il Centro **“S. Pertini”**, sviluppare politiche di **“invecchiamento attivo”** che comprendano attività motorie e sportive, contatto con bambini in attività parascolastiche (es. orto didattico), affidamento di spazi da gestire in autonomia, ecc.;
- Realizzazione e miglioramento degli spazi dedicati ai bambini, come ad esempio il **Parco Inclusivo del Monumento ai Caduti**, fruibile anche dai diversamente abili, a stretto contatto con gli anziani del vicino campo da bocce.

APPROFONDIMENTO: piano welfare 0-18

Soriano Bene Comune intende sviluppare un “piano welfare 0-18” che accompagni i giovani cittadini dalla nascita fino alla maggiore età, attraverso l’erogazione di una serie di servizi nel rispetto dei principi di equità (dunque, ove possibile, commisurati all’indicatore ISEE del nucleo familiare) che coinvolgano le attività commerciali del nostro territorio. Si riporta di seguito un prospetto che esemplifica la natura di tali servizi, completo di indicazione dell’età del beneficiario.

[prenatale] Corso Basic Life Support pediatrico per genitori

[nascita] Buoni spesa per acquisti articoli da neonato

[3 anni] Buono spesa per acquisto materiali scuola materna, libro per bambini su Soriano

[6 anni] Buono spesa per materiali scuola elementare o attività sportive

[11 anni] Buono spesa per materiali scuola media o attività culturali/sportive

[14 anni] Buono spesa per acquisto materiali inizio scuola superiore o attività culturali/sportive, libro per preparazione esame patente AM

[18 anni] Corso Basic Life Support e Defibrillatore, Corso Antincendio, libro per preparazione esame patente B, libro su Soriano (D’Arcangeli).

VIGILANZA, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza è qualità della vita, stabilità sociale ma rappresenta al contempo una garanzia per lo sviluppo economico.

Sono dunque queste le “politiche per la sicurezza” che Soriano Bene Comune cercherà di mettere in atto:

- Un uso mirato delle **competenze specifiche della Polizia Locale** in materia di controllo su commercio, sanità, abitazioni, abusivismo, cura dei fronti stradali, rispetto delle Ordinanze Sindacali, ecc. facendo ampio ricorso alla “**diffida amministrativa**” ovvero al preavviso di infrazione, concessione di un tempo per rimediare e solo successivamente comminazione della sanzione;
- Intensificazione del rapporto tra l’Amministrazione Comunale e le **Forze dell’Ordine**;
- Nell’ambito della complessiva **riqualificazione della pubblica illuminazione**, installazione di **ulteriori punti luce** per un complessivo aumento dell’illuminamento;
- Effettivo e **trasparente funzionamento del servizio di videosorveglianza**;
- Ricorso alla **sorveglianza privata in alcuni momenti dell’anno** (grandi manifestazioni, ecc.);
- Sfruttamento delle **opportunità fornite a Soriano dalla presenza della Protezione Civile**.

APPROFONDIMENTO: Protezione Civile, una risorsa per Soriano

A Soriano nel Cimino la protezione civile si basa sull’importante lavoro svolto dalla Squadra Ecologica ODV e dalla Croce Rossa Italiana. E’ bene chiarirlo, sono i Volontari di queste due associazioni che con il loro impegno assicurano le attività di antincendio boschivo, emergenze maltempo, neve, assistenza, pronto intervento alle persone sul territorio comunale.

Soriano Bene Comune vuole favorire il dialogo con la Croce Rossa Italiana e la Squadra Ecologica OdV visto il ruolo fondamentale che hanno nel sistema di protezione civile del nostro paese. Le due entità sono un BENE COMUNE che deve essere preservato e valorizzato.

Partiamo da una situazione che in dieci anni ha visto trattare la sicurezza del nostro paese con approssimazione e superficialità. In poche parole, “senza cuore, senza alcun obiettivo programmatico”. In questo settore ci sentiamo di assumere quattro specifici impegni.

Primo impegno: revisione e razionalizzazione del PEC, Piano d’Emergenza Comunale

Il Piano d’Emergenza Comunale è il documento operativo che contiene tutte le procedure per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa o imprevista nel nostro territorio, consentendo alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione. Approvato in Consiglio Comunale il 4 dicembre 2016, non è stato mai riesaminato e revisionato per aggiornarlo alle variazioni intervenute in questi anni, così come non è stata effettuata la corretta formazione e informazione alla cittadinanza: nonostante la grande importanza che riveste questo strumento, è stato disatteso uno specifico obbligo di legge imposto al Comune.

Soriano Bene Comune si pone come obiettivo la revisione del Piano e periodico aggiornamento, con la conseguente razionalizzazione delle AREE DI ATTESA, lo studio per l’urbanizzazione delle



AREE DI ACCOGLIENZA con punti “acqua, luce e scarichi fognari”, l’individuazione di un’AREA DI AMMASSAMENTO SOCCORSI nella zona industriale LA SANGUETTA.

Secondo impegno: attivazione del Centro Operativo Intercomunale

Il sistema regionale di protezione civile riconosce a Soriano nel Cimino un ruolo di assoluto risalto, in quanto Comune Capofila del Centro Operativo Intercomunale n. 3 (COI n. 3) del quale fanno parte, oltre a Soriano, Bassano in Teverina, Bomarzo, Canepina, Vallerano, Vignanello e Vitorchiano.

In parole povere, Soriano diventa la cabina di regia delle eventuali emergenze ricadenti su un territorio che ospita circa 27mila persone. Non è cosa da poco, eppure anche su quest’aspetto in dieci anni poco, anzi nulla, è stato fatto.

Soriano Bene Comune vuole modernizzare e rendere maggiormente attrezzato il Centro Operativo Intercomunale n. 3 visto che rappresenta una vera opportunità per il nostro Paese, investendo per adeguare/adattare l’attuale sede del Casalaccio oppure reperendo una sede alternativa, ricorrendo eventualmente a sistemi modulari/prefabbricati.

Terzo impegno: investire sulla cultura della sicurezza del cittadino

Il nostro paese deve diventare più bello per noi e più attraente per chi ci vede da fuori: anche la protezione civile può contribuire a raggiungere questo risultato.

Intendiamo creare a Soriano una sede fissa per i corsi ed esercitazioni della Croce Rossa Italiana e per la protezione civile per l’Alto Lazio, nonché investire in quei programmi previsti dal Dipartimento Nazionale per i bambini e adolescenti (campi scuola con sede a Soriano) per diffondere la cultura della protezione civile tra i cittadini.

Quarto impegno: potenziare la sicurezza del nostro paese

Vogliamo redigere, insieme al Comitato Locale della Croce Rossa Italiana e la Squadra Ecologica OdV, un piano d’investimenti triennale per finanziare progetti di ampio respiro rivolti alla sicurezza dei cittadini, del territorio, degli edifici strategici e alla tutela delle persone più fragili, incoraggiando e supportando le Associazioni che investiranno su questi temi.

Questa è la protezione civile, questo è il Bene Comune che vorremmo per Soriano.

TURISMO, CULTURA, MANIFESTAZIONI PATROCINATE DAL COMUNE

L'organizzazione di manifestazioni ed eventi sul territorio comunale che godono del patrocinio del Comune dovranno conformarsi a criteri guida successivamente emanati e dovranno avere una potenziale ricaduta per le attività commerciali presenti sul territorio auspicando nella proficua collaborazione di tutte le associazioni sorianesi.

La **Sagra delle Castagne**, evento principale del Paese, attraverso la collaborazione e il rispetto delle reciproche autonomie dell'Ente Sagra, della Pro Loco, dei Rioni, deve diventare un evento caratterizzante per tutto l'anno affinché gli effetti economici possano dilatarsi oltre il mese di ottobre ma anche per altri mesi dell'anno.

La **Faggeta Patrimonio UNESCO** deve rappresentare una ricchezza per il Paese e non un onere o peggio un problema. Pertanto l'area dovrà essere necessariamente delimitata e si dovrà individuare una modalità di compartecipazione ai costi di gestione dell'area per i non residenti che ne fruiscono (per i residenti l'ingresso sarà sempre gratuito). I ricavi verranno utilizzati per migliorare il servizio, ad esempio aggiungendo infrastrutture per aumentarne la fruibilità nel rispetto dei vincoli naturalistici (aree picnic, aree barbecue, servizi igienici, ecc.). L'Ostello Acquamaggiore dovrà essere integrato nel sistema dell'accoglienza turistica di questo sito, del quale deve diventare protagonista.

E' indispensabile **affrontare il tema dello sviluppo turistico in maniera unitaria e univoca**, senza il proliferare di marchi, loghi, denominazioni che abbiamo visto in questi anni e che hanno solo aumentato la confusione agli occhi del turista. La strategia è quella del **Club di Prodotto** di cui al successivo approfondimento.

Soriano non ha mai avuto un'**area sosta camper** degna di questo nome: l'obiettivo di Soriano Bene Comune è realizzarne almeno una a servizio del centro del paese, per la quale è stata preliminarmente individuata l'area adibita a deposito COTRAL, da delocalizzare con evidenti benefici per la popolazione.

L'Ufficio Turistico deve essere potenziato in termini di know-how e strumenti: deve diventare il centro unico di prenotazione di tutte le attività sul territorio comunale, si occuperà della gestione di un nuovo portale turistico sviluppato secondo i modelli più virtuosi (e soprattutto con traduzione in lingua inglese, attualmente assente), curerà il marketing web e social del nostro territorio, gestirà la parte di analisi dati relativa alle metriche delle visite del portale, delle interazioni sui social e dei sondaggi e indagini condotti sul campo, in modo da misurare l'afflusso turistico, comprenderne la natura e prendere i dovuti provvedimenti rispetto ai diversi target intercettati e a quelli da intercettare.

Le **aree per archeotrekking** (Fosso Castello, Monumento Corviano, Fosso del Mandrione, ecc...) **devono essere infrastrutturate per aumentarne la fruibilità**, sul modello di altri parchi presenti nel Lazio e in sinergia con i proprietari delle aree (es. Università Agraria di Chia per Fosso Castello).

L'offerta turistica deve strutturarsi e **valorizzare appieno i personaggi e gli eventi famosi che hanno coinvolto e continuano a coinvolgere Soriano nel Cimino**: i luoghi di Pirandello, il Parco Letterario



Pasolini, gli accadimenti dell'epoca medievale, i set cinematografici, ecc. cercando di sfruttarne appieno la risonanza.

Il calendario eventi annuale deve arricchirsi e deve andare oltre la Sagra delle Castagne, sfruttandone la scia e la risonanza per introdurre nuovi appuntamenti da ripetere negli anni e che abbiano ampio respiro, risonanza e indotto per il territorio.

L'obiettivo di Soriano Bene Comune è quello di **far entrare il nostro paese in circuiti virtuosi** come hanno già fatto alcune realtà limitrofe: Borghi più belli d'Italia, Bandiera Arancione Touring Club, Bandiera Gialla Associazione Campeggiatori Turistici, ecc. sono titoli dei quali intendiamo fregiare il nostro paese, **così da certificarne la qualità turistica e aumentarne la risonanza.**

APPROFONDIMENTO: investire sulla vocazione turistica di Soriano

Si può pensare ad una nuova vocazione turistica per il nostro Paese? La nostra considerazione di partenza è che Soriano è "bello", sia per gli aspetti paesaggistici/ambientali che per quelli monumentali. Ma ciò è sufficiente a generare attenzione mediatica, flussi turistici e capacità da parte del sistema territoriale di creare proposte turistiche innovative e quindi concorrenziali?

A nostro modesto parere, il punto di svolta è nella "caratterizzazione" di un'offerta turistica mirata a un target specifico, sfruttando le potenzialità di cui già godiamo. Potenzialità che possono essere materiali e/o immateriali.

Cerchiamo di spiegarci. La potenzialità materiale potrebbe essere il Castello, Palazzo Chigi, quella immateriale il *know-how* che ci deriva dalla Sagra delle Castagne. Oppure, la potenzialità materiale è la Faggeta, Fosso Castello, mentre quella immateriale è il valore della nostra agricoltura, le conoscenze del territorio nonché la nostra fortunata posizione geografica che ci consente di essere un "hub" turistico sito al centro della Tuscia e del Centro Italia, facilmente raggiungibile.

In ogni caso si dovrebbero offrire servizi mirati, di qualità, che mettano al centro le esigenze e le aspettative del turista/viaggiatore. Per fare questo tutti gli attori, sia pubblici che privati, dovrebbero condividere questi obiettivi per sfruttare a meglio le risorse, sempre poche, che si hanno a disposizione.

Lo strumento che si potrebbe adottare è quello del CLUB DI PRODOTTO. È una forma di aggregazione tra imprese, finalizzata alla creazione di un prodotto turistico specifico per un mercato specifico.

La caratteristica strutturale di un Club di Prodotto è quella di riunire i partner di un sistema turistico territoriale in senso allargato. Detto in altro modo, è una forma organizzativa che mette insieme sia gli operatori della ricettività (produttori, ristoranti, albergatori, commercianti) sia gli operatori dei servizi turistici, sia le associazioni e il mondo del Volontariato, in modo da creare un circuito virtuoso di cui gli uni e gli altri possano beneficiare.

Una formula che aggrega i diversi operatori intorno ad una tematica specifica e che richiede la condivisione di standard di qualità.

Il Club di Prodotto risponde efficacemente alle esigenze del turista/viaggiatore e nel contempo stimola gli operatori a condividere con gli altri la propria offerta/prodotto. Alla base delle forme organizzative del club di prodotto vi è una forte identità socio-economica che non è sentita solo dagli operatori della rete, ma è percepita anche al suo esterno, dal cliente/turista.

La qualità del prodotto fornito è basata sulla capacità delle realtà che aderiscono al Club di Prodotto di coniugare al meglio le attività consolidate con le esigenze/domande di innovazione e di specializzazione che vengono espresse e percepite dal cliente/viaggiatore.

Per arrivare a creare un Club di prodotto bisogna considerare la logica che porta al successo dei territori, intesi come territori di emozioni, come territori con una forte valenza paesaggistica, dotati di bellezze naturali, di patrimoni gastronomici, di cultura e arte legate allo specifico contesto territoriale. La logica è quella di creare una rete di rapporti tra i soggetti, attori, prodotti e servizi, in modo da offrire percorsi al cliente/turista percorsi sensati e caratterizzati, con la finalità di motivarlo nella scelta. Questi percorsi possono essere strutturati per affinità – un esempio: la visita alle aree archeologiche del territorio, gli sport come la bicicletta – e possono essere poi collegati tra di loro per trasformarli da percorsi di una giornata in itinerari di un weekend, o addirittura soggiorni di una settimana o di lungo periodo.

Il primo passaggio per arrivare a costruire la rete, cioè un Club di Prodotto, riguarda il superamento della logica del “mio” (il mio cliente, il mio albergo, il mio ristorante, il mio paese...) in favore del “nostro”, e il passaggio dalla logica del prodotto a quella dell’offerta. E’ necessario, se ci proiettiamo dentro questo schema cognitivo, riuscire a scardinare il meccanismo consolidato del “quanto mi dai se ti porto un cliente” e passare al “cosa offri al mio cliente se lo porto da te?”. Questo è un nuovo modo di rapportarsi rispetto al cliente, con due vantaggi immediati: il cliente potete continuare a chiamarlo vostro quando va nel ristorante che gli avete consigliato, poiché vede che mangia come gli altri e paga meno, e questo è un vantaggio tangibile ed immediato. In questo modo si riesce a costruire una rete tra il ristorante, il museo, la vendita di prodotti tipici, una struttura per il tempo libero, i servizi del divertimento, il tutto a vantaggio del cliente che, capendo il trattamento “di favore”, si fidelizza e rafforza il legame con il territorio.

TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Dalla politica dei tornelli alla politica dell'ascolto.

Il raggiungimento del Bene Comune deve necessariamente passare attraverso una Buona Amministrazione. Le idee programmatiche si potranno realizzare solo e soltanto se l'**apparato burocratico comunale sarà efficiente e soprattutto efficace.**

Quest'ambito sarà sotto la **diretta responsabilità del Sindaco** e si procederà, anche in questo caso nei primi mesi di mandato, ad un ascolto attento del personale comunale per identificare le aree che più richiedono impegno e risorse e valutare se queste ultime sono correttamente distribuite.

Il Sindaco e gli Assessori, a rotazione, saranno disponibili nell'**ascolto delle istanze dei cittadini.** Il Consiglio Comunale si riunirà non solo per ratificare sterili documenti e iter amministrativi, ma soprattutto per portare al centro del dibattito democratico e sociale temi che interessano l'intera comunità. I Consigli saranno trasmessi in streaming sul web e vi saranno incontri periodici degli amministratori con i cittadini per informarli delle iniziative intraprese e per ascoltare proposte, idee e progetti.

Si valuterà inoltre l'opportunità di **razionalizzare gli spazi occupati dagli Uffici Comunali** al fine di venire incontro ai cittadini (es. spazi per la riunione) e per risparmiare ulteriori risorse.

I nostri obiettivi in merito alla trasparenza ed alla partecipazione sono, nello specifico:

- Redazione del **"Bilancio Sociale"**: pubblicato annualmente, riporta una fotografia dello stato del nostro Comune, delle iniziative intraprese dall'Amministrazione e di quelle in programma; è redatto in un formato leggibile e comprensibile, molto diverso dal gergo tecnico degli atti amministrativi, rivolto dunque a non tecnici. I dati vengono raccolti e gli indicatori vengono confrontati anno dopo anno;
- Istituzione del **"Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni"**, strumento che disciplina l'intervento dei cittadini attivi per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nei casi in cui tali interventi richiedano la collaborazione o rispondano alle sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale;
- Realizzazione di un **"portale web delle opere pubbliche"** che consente a ogni cittadino di conoscere gli obiettivi di sviluppo del territorio individuati dall'Amministrazione, i nominativi di progettisti e imprese incaricate, gli importi di parcelle e lavori, ecc.;
- Convocazione di **consulte di cittadini, giovani** e istituzione del **"referente di quartiere"** per la raccolta diretta, sul campo, delle necessità dei cittadini.



INVITO AGLI ELETTORI

Stiamo realizzando **un nuovo racconto della politica sorianese che tende al “bene comune”**, inteso non come la semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto o raggruppamento, ma come interesse unico ed indivisibile che solo insieme sarà possibile raggiungere, accrescere e custodire.

Dobbiamo avere **una “visione” di lungo termine per il nostro Paese**: se ci limitiamo solo alle sfide del presente o, peggio, alla risoluzione delle varie emergenze non arriveremo tanto lontano.

Che visione abbiamo del nostro Paese?

Vogliamo farlo diventare più **bello**, più **attento** agli altri, più **in ascolto**, più **trasparente**, più **efficace**, più proiettato alla **cultura**, più capace di **investire** ed **innovarsi**, più **progettato** e meno improvvisato, nel rispetto della sua **storia** e delle sue **tradizioni**.

Non è un “libro dei sogni” quello che presentiamo, ma il frutto di uno studio attento e puntuale, condiviso e aperto, razionale e meditato.

Avremo dei punti cardinali che ci guideranno: la **trasparenza**, la **legalità** applicata quotidianamente, la **competenza**, l'**efficacia** amministrativa, la **parità di trattamento**, l'**ascolto** ed il **dialogo** costante con ognuno dei cittadini.

Soriano nel Cimino ha bisogno di passione civile e di un progetto che faccia pensare e vivere la **Politica** come la più alta ed emozionante delle missioni: **libera, disinteressata, partecipata**.